

Report erasmus 2026

La mia esperienza Erasmus in Germania è durata un mese e si è svolta a Mayen, vicino a Colonia. Ho frequentato una scuola tedesca e, nei fine settimana, ho avuto l'opportunità di conoscere alcune città e di entrare più da vicino in una realtà diversa dalla mia.

All'inizio la lingua è stata forse la parte più difficile. Conoscere il tedesco sui libri non significava essere subito in grado di seguirlo quando diventava una voce, una conversazione, qualcosa di vivo. All'inizio molte parole sembravano perdersi le une dentro le altre; poi, ascoltando ogni giorno e cercando di distinguerle sempre di più, ho iniziato lentamente a riconoscerle. Ho imparato espressioni e modi di dire che a scuola non avrei incontrato, scoprendo una lingua diversa da quella che conoscevo.

Ma credo che ciò che porterò maggiormente con me non sia soltanto quello che ho imparato sul tedesco o sulla cultura tedesca. È la sensazione di essere partita da qualcosa di conosciuto e di essermi ritrovata, poco alla volta, a costruire una quotidianità in un luogo nuovo. Ho imparato a essere più autonoma, ad adattarmi e a non avere paura di ciò che inizialmente non riesco a comprendere.

L'Erasmus mi ha permesso di guardare una cultura diversa non soltanto da lontano, ma di viverne, per un mese, una piccola parte. E forse è proprio questo il valore più grande che mi ha lasciato: capire che uscire da ciò che conosciamo può fare paura, ma può anche aprire uno spazio nuovo in cui imparare a conoscersi.

